

Campana prende posizione

«Se vogliono ripristinare il mercato sarà guerra»

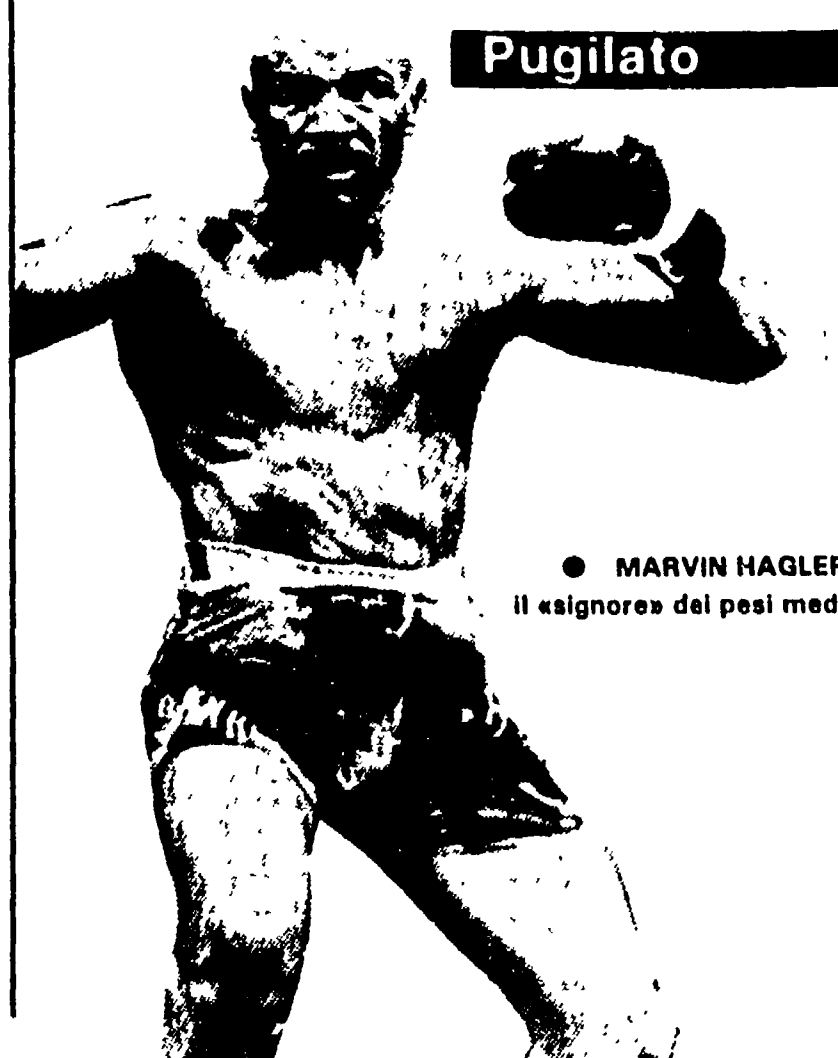
Nostro servizio  
VICENZA - Sindacato calciatori e Lega si affrontano oggi in una ulteriore tappa del confronto che li vede coinvolti ormai da un anno nel tentativo di fornire un'interpretazione precisa ai vari aspetti della legge 23 marzo 1981, n. 91, quella che ha sancito tra l'altro il diritto allo svincolo da parte dei calciatori. All'ordine del giorno della riunione la questione riguardante la cosiddetta cessione del contratto, disciplina dell'articolo 5 della legge sul professionismo sportivo.

contratto prima della normale scadenza ed esso sorgere il problema. Esempio: il giocatore firma un contratto che la lega per quattro anni alla scadenza, ma dopo due anni quest'ultimo lo vuole cedere ad altra società. Se il giocatore è d'accordo la cessione si può fare ed in questo caso si dice che avviene la cessione non del gioca-

to, ma del contratto. Ed è sul modo di intendere questa eventualità che stiamo scontrandoci con la Lega. Cosa vuole il Sindacato calciatori? «Se il contratto viene ceduto prima della scadenza naturale dopo due anni anziché dopo quattro, come nel nostro esempio, ndr) c'è da sapere quanto deve pagare la società che sub-

entra. Noi sosteniamo che il prezzo deve essere rapportato, anche in tal caso, ai parametri stabiliti dalla legge, cioè all'età del giocatore, alla serie di appartenenza e al reingaggio percepito l'anno precedente. E in Lega cosa ne dice? «Si oppone e sostiene, in caso di cessione del contratto prima della naturale scadenza, che la trattativa deve essere libera». In sostanza prezzo controllato contro prezzo libero. La soluzione è importante? «Fondamentale: se vince il punto di vista della Lega sarà come reintrodurre il mercato e il vincolo. Tutte le società farebbero contratti pluriennali, interrompendoli a metà periodo con la possibilità di realizzare il prezzo che vogliono. E anche per un fatto etico - precisa Campana - che noi riteniamo i contratti pluriennali, interrotti a metà periodo, non sono eticamente giustificati». L'atteggiamento della Lega verrà comunque valutato entro fine ottobre dal direttivo dell'AIC e poi dall'assemblea dei giocatori di serie A e B.

Massimo Manduzio



Pugilato

MARVIN HAGLER il «signore» dei pesi medi

Il pugno dannato che fece cedere la mano di un ottimo Sugar Ray Leonard è stato un disastro per il campione dei «welters» ma anche per il business. Gli impresari Don King e Bob Arum gli avevano proposto una sfida da molti milioni di dollari, ossia affrontare Marvin «Dad» Hagler il campione dei «medi» Sugar Ray convinto di guarire il tornante nel ring, però sarebbe un rischio folle misurarsi menomato con un distruttore come il peto di procection. Ma chissà, sarebbe certo un grosso affare un «fight» del genere che entrerebbe nella leggenda dei confronti tra i campioni mondiali in carica delle 147 libbre (kg 66,678) e l'altro delle 160 libbre (kg 72,574) che, in questo secolo, sono stati accettati pure quello tra Ray Sugar Robinson e Jake La Motta a Chicago, il 14 febbraio 1951, conclusosi con la sanguinosa disfatta del «Toro del Bronx». A dire il vero Ray Sugar non era più un «welter» bensì un «medio», di 155 libbre e mezza.

Per il «mondiale» dei pesi medi

Hagler e Obel sul ring di Sanremo Leonard fuori come cronista

del prossimo 30 ottobre. Marvin Hagler avrà circa un miliardo di Borsa e Obel 300 mila dollari il tutto garantito dalla catena televisiva statunitense HBO, maggiore «sponsor» della manifestazione che inizierà alle 23,30 di sabato con uno «show» musicale mentre il mondiale avrà inizio domenica mattina verso le ore 3. Nel «ring» ci sarà come telecronista della HBO, lo sfortunato Sugar Ray Leonard il cui arrivo, a Sanremo, è previsto per il 27 ottobre. Hagler, scortato dai suoi piloti Pat e Goody Petronelli di origine italiana, sarà invece a Sanremo il 18 ottobre. Giuseppe Signori

Fiorentina e Napoli al bivio

De Sisti: «Battiamo la Juve e addio crisi»

Impegno e fiducia fra i gigliati dopo il punto conquistato nella trasferta di San Siro



RAMON DIAZ ha smantolato le valutazioni negative espresse sui suoi compagni di squadra

Clima teso nel clan partenopeo E domenica arriva la Roma

La sconfitta con la Juventus ha spento gli entusiasmi - Torna in squadra Criscimanni

Calcio

Dalla redazione  
FIRENZE - «Speriamo che il pareggio di S. Siro non sia stato un brodo...» - così ha esordito ieri mattina «Pichio» De Sisti mentre in campo i gigliati si allenavano, in vista dell'importante incontro con la Juventus, sotto la guida di Tobia e Ghinfi.

la squadra più forte del torneo, ma in questo particolare momento, i miei ragazzi stanno dando segni di ripresa, sono più convinti ed hanno una gran voglia di vincere, di dimostrare ai tifosi la loro forza di carattere oltre che di essere in grado di dar vita ad un gioco semplice ma efficace.

Si è conclusa 1-1 l'amichevole di Enns L'«Under 21» azzurra pareggia con l'Austria

ENNS - Nell'amichevole con l'Austria conclusasi 1-1 ha praticamente fatto tutto la Under 21 di Azeoglio Vicini. Dapprima ha permesso ai danubiani di passare in vantaggio con un autogol, poi ha riequilibrato la situazione, evitando così una sconfitta che poteva avere il sapore di una beffa, visto che i giovani calciatori azzurri, nella prima uscita della stagione si sono comportati dignitosamente. Tutto è avvenuto nella ripresa. Per primi sono passati in vantaggio gli austriaci al 17' grazie ad un maleaugurato autogol dell'esordiente Sabato. La gioia degli austriaci è però durata soltanto quattro minuti. Al 21' il romanista Valigi, altro esordiente, è riuscito a riequilibrare le sorti della partita. Per la squadra italiana è stato un provino tutto sommato positivo. La squadra che Vicini ha mandato in campo è completamente nuova, rispetto a quella che l'anno scorso è stata eliminata nei quarti di finale sempre della Coppa Europa dalla Scozia. Ci sono chiaramente problemi di amalgama, che con il tempo svaniranno ma le prospettive sono buone. Già il 27 ottobre nella prima partita di Coppa Europa si dovrebbero avere ulteriori miglioramenti.

Calcio

Dalla nostra redazione  
NAPOLI - Diaz smentisce... Diaz. Dopo quella ufficiale, ieri l'argentino ha ufficialmente smentito le valutazioni da lui espresse sul conto dei suoi compagni all'indomani della battuta juventina. Il campione sudamericano si è scusato con i compagni, si è detto sicuro di un pronto riscatto - suo e della squadra - già da domenica prossima. La ritrattazione di Diaz - perché di ritrattazione in realtà si tratta - non ha tuttavia attenuato quel clima di disagio che circola nell'entourage partenopeo, di cui è soprattutto alle condizioni economiche della società. Povero in canna nonostante gli astronomici incassi, il Napoli non può operare sul mercato d'autunno per rimediare alle abbaglianti estive. Bonetto quasi si scusa, Giacomini si incazza, la squadra è nervosa. Spuntano come funghi polemiche e malumori ora polemiche ora sottoragno, che rischiano di determinare insanabili fratture all'interno della squadra e tra i giocatori e i tifosi.

una incompiuta, se il Napoli appare destinato a ripercorrere il cammino singhiozzante dello scorso campionato, se per i tifosi partenopei la delusione è sempre dietro l'angolo, le responsabilità - al di là della cortina fumogena - sono facilmente individuabili, sono del presidente-ingegner, di quel Corrado che da oltre un decennio ha usato a sbafo il magico termine programmazione senza per altro mai chiarire a cosa fossero finalizzati gli innumerevoli incompiuti trienni. Soltanto per placare temporaneamente la folla, forse? Domenica, intanto, seconda puntata del cosiddetto «ciclo terribile». Dopo la Juventus, è il turno della Roma, poi toccherà all'Inter. Per il Napoli il futuro è pieno di nubi, tra due domeniche, e dopo sei giornate di campionato, la squadra rischia di ritrovarsi con un ben misero gruzzolo di punti in classifica.

Giudice sportivo: nessuna squalifica in serie A

MILANO - Ancora una settimana senza «attivi» in serie A dove il giudice sportivo non ha dovuto squalificare nessuno. In compenso sono state comminate alcune multe, la più pesante delle quali è toccata al Catanzaro (5 milioni) seguito dall'Avellino con 2 e mezzo. In serie B pesante punizione a Castronaro dell'Arezzo che dovrà stare fermo per tre giornate mentre per due turni sono stati squalificati Fabbrì del Bologna e Lo Russo del Lecce. La squadra pugliese perde anche l'allenatore Corso sospeso fino al 20 novembre. Questi gli arbitri di domenica. Serie A: A. Scollì-Udinese; Magni; Cagliari-Pisa; Ballerini; Cesena-Genoa; Paireto; Fiorentina-Juventus; Mengacci; Napoli-Roma; Casarini; Sampdoria-Catanzaro; Angelilli; Torino-Inter; Bergamo; Verona-Avellino; Matti.

Serie B: Atalanta-Catania; Altobelli; Foggia-Campobasso; Vitali; Lazio-Cremone; Lamorgese; Lecce-Samb; Testa; Milan-Bari; Barabesco; Palermo-Monza; Paparesta; Perugia-Bologna; Pini; Pistoiese; Cavese; Fecchin; Reggina-Como; Leni; Varese-Arezzo; Pindola.

Conclusa la prima parte dei Giochi della Gioventù

La «freccia» è Massimo Falsini Nel calcio s'impone la Sicilia

ROMA - È dell'Impruneta la freccia dei XIV Giochi della Gioventù: si chiama Massimo Falsini, ha vinto la finale degli 80 metri in 9,61, un tempo di notevole rilievo. Nella storia dei «giochi» tuttavia si rammenta il 9,2 del piemontese Grazioli nel 1974, eguagliato l'anno dopo dal ligure Bianco. Risultati ai quali nel bene e nel male non va dato eccessivo peso, perché non sempre sono indicativi circa i valori che gli stessi protagonisti potranno esprimere in futuro. Non resta dunque che prendere atto della soddisfazione legittima del vincitore e del suo entourage, quindi registrare il fatto senza caricarlo di significati. Naturalmente all'Impruneta faranno bene a seguire questo loro ragazzino, e magari prepararne altri, con la speranza che... Il medagliere continua a segnalare la Lombardia e le regioni settentrionali, ma in-

hanno vista primeggiare. Oggi, conclusa la prima fase della rassegna gli oltre 4 mila partecipanti lasceranno Roma per fare posto ai più grandi che arrivano per la seconda fase della rassegna, che si concluderà domenica con una cerimonia ufficiale in Piazza di Siena. Le gare riprenderanno venerdì sui campi di Atletica

Leggera, Baseball, Ginnastica, Golf, Hockey su prato e su rotelle, Pallacanestro, Pallanuoto, Pattinaggio, Rugby, Scherma, Softball, Tennis, Ping Pong, Tiro con l'Arco, Vela (sul Lago di Bracciano) e Canottaggio (sul Lago di Piedilago), che è l'unico sport che ha in programma gare anche oggi.

Cirelli e Mauriello di fronte per il titolo dei mediomassimi

NAPOLI - Fra Genaro Mauriello e Nicola Cirelli stasera ad Agerola non è in palio soltanto il titolo italiano dei mediomassimi: chi vince trova sotto la scacchiera del ring un assegno di diecimila dollari pronto da incassare in cambio di una sfida

europea con Rudy Koopmans, sfida che Koopmans ha fretta di disputare, prima di sottoporre alla sfida ufficiale impostagli dall'EBU. I suoi sponsor hanno fatto la proposta a Cirelli qualche mese fa, ma l'incontro per il titolo italiano ha allargato le questioni: contro Koopmans non ha molte probabilità di sputarla, ed allora Cirelli non s'è sentita di rinunciare alla sua chance nazionale.

Oliva vince ancora (ma non gli basta più)

GRAGNANO - Sul ring di Gragnano sudato successo di Patrizio Oliva sullo scozzese McCabe, un avversario scorbuto, rivelatosi più ostico del previsto. Successo comunque netto e che legittima ulteriormente le aspirazioni europee del pugile napoletano. Le otto riprese del match sono state caratterizzate dalle scorrettezze dello scozzese che ha cercato in tutti i modi di innervosire il pugile napoletano. Patrizio però non è caduto

COMUNE DI RICCIONE

AVVISO DI DEPOSITO degli atti relativi alla «Adozione variante specifica di P.R.G. per la tutela dell'ambiente urbano»  
IL SINDACO  
Vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni; vista la legge regionale 7.12.1978 n. 47 come modificata con legge 29.3.1980 n. 23.  
rende noto  
- che con delibera consiliare n. 1150 del 3 agosto 1982, controllata senza rilievi il 20.9.1982 prot. n. 17245, è stata adottata la variante specifica di P.R.G. per la tutela dell'ambiente urbano;  
- che la deliberazione di cui sopra, con i relativi allegati, trovati depositati presso la Segreteria Generale del Comune a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 a partire da mercoledì 6 ottobre 1982;  
- che nei successivi 30 giorni dalla scadenza del periodo di deposito, le Associazioni, gli Enti e i privati interessati possono presentare osservazioni, redatte in competente bollo.  
Dalla Residenza Municipale, il 25 settembre 1982  
IL SINDACO  
(T. Pierani)

Atala Campagnolo  
VINCE IL 65° GIRO DELL'EMILIA  
con PIERO GAVAZZI  
PRELLI CASELLI ALPINA RAGGI SELLE SAN MARCO CERCHI NISI COBRA  
MAGNIFLEX COLUMBUS ATALA SPORT ITALMANUBRI REGINA EXTRA PUBLICONF  
Atala - Officine Meccaniche Cesare Rizzato & C. S.p.A. Padova - Via Venezia 29 - Tel. 044888